

PALERMO - Non perdere più tempo

Paralisi al Comune: la via d'uscita è il Pci nella giunta

«La Dc, dice Colajanni, non può chiederci di coprire l'immobilismo» — Confusione di ruoli

Dalla nostra redazione

PALERMO — Sono due anni che non si fa nulla. E' la Dc che deve fare un passo in avanti o si corre il rischio che tutta la situazione venga ricacciata indietro. Luigi Colajanni, segretario provinciale della federazione comunista di Palermo ha rinnovato in un'intervista al «Giornale di Sicilia» la necessità di risolvere con estrema sollecitudine lo stato di paralisi in cui si trova l'amministrazione comunale diretta da un monocolore democristiano.

All'Aquila spettacolo teatrale per il 34° della Liberazione

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA — Il 34° anniversario della liberazione dell'Aquila dagli occupati nazisti è stato celebrato in un'atmosfera di eccitata e rinnovata voglia di rievocazione degli episodi salienti della lotta armata e della resistenza civile del popolo abruzzese contro l'oppressiva nazifascista rappresentata a cura del teatro accademico dell'Università dell'Aquila. La manifestazione, diretta dal regista quarantenne Torricio S. Franesconello, Profeta S. Giacomo e Patrice Neta dal Comune e dal Comitato per la difesa dell'ordine democratico, è stata tenuta davanti al teatro pubblico del salone della scuola elementare del Torrione.

Erano presenti il partigiano Domenico Troilo, fratello del comandante della Brigata Maella, Ettore, recentemente scomparso; Giovanni Ricottoli, comandante della banda D. Vincenzo; partigiani della formazione terramara del Basso Martese; della banda della Duchessa; patrioti e partigiani aquilani di Sulmona, di Teramo e di Avezzano. Hanno presenziato la manifestazione ecumenica religiosa il sindaco e i consiglieri del comune dell'Aquila e i rappresentanti delle forze politiche e sindacali.

L'Aquila, occupata dai nazisti alle prime luci dell'alba del 12 settembre 1943, venne liberata il 13 giugno del 1944. Lo stesso giorno i patrioti del comandante Troilo entravano a Sulmona. I primi ad entrare a L'Aquila furono gli uomini della banda D. Vincenzo.

La rievocazione sembra drammatica: fatti dell'epoca, ha fatto rivivere le gesta eroiche dei partigiani terramarsi. Il 10 settembre 1943 il Basso Martese, con l'arrivo del primo caposquadra organizzato dalla resistenza aquilana che venne in soccorso delle forze partigiane della vita di molti partigiani, la lotta e la cultura da parte dei tedeschi e dei nazisti, quelli che sono stati i protagonisti della lotta di liberazione.

Ermanno Arduini

Alla Camera di commercio di Pescara

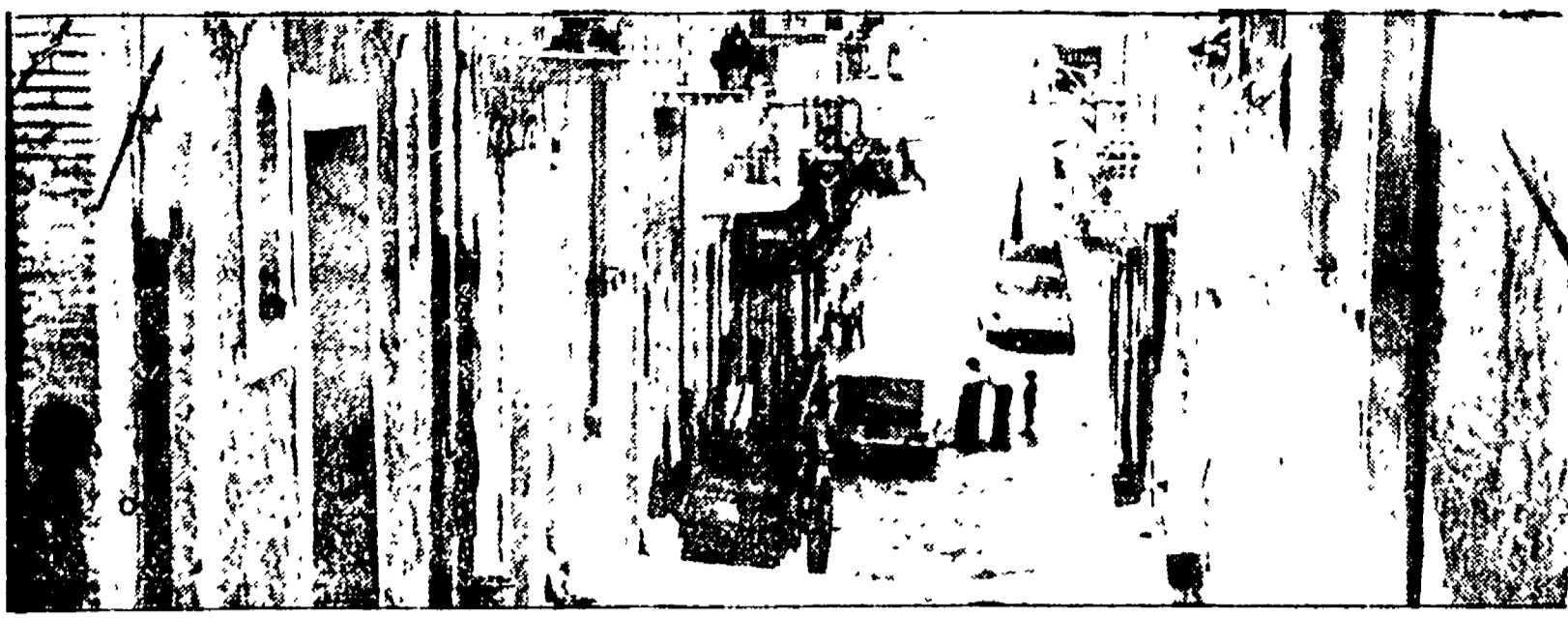
Credito e sviluppo: oggi incontro tra Regione e Isveimer

E' necessario snellire le procedure per gli investimenti

PESCARA — In una riunione al Hotel Pescara si è tenuto un incontro tra l'Unità del centro e la Camera di commercio di Pescara. L'incontro ha visto la partecipazione di Isveimer, questo il caso, e di un altro che si svolgerà per intero a Pescara per il problema della situazione economica e del credito in un'area che ha un'industria in forte crescita.

Interrogazione Pci sulla Lini e Lane

CANTINARO — Una interrogazione al presidente della giunta regionale è stata presentata dal gruppo regionale comunista in merito alla demografia di Cantinaro. L'interrogazione è stata presentata da Lini e Lane, due i lavoratori tessili non percettori di reddito da lavoro.



Denunciato il «notaio-lottizzatore»

L'entità dell'evasione fiscale negli ultimi tre anni ammonterebbe alla considerevole cifra di 3 miliardi — Il Mattina è accusato di essersi avvalso di numerosi prestanomi sui quali faceva ricadere l'onere delle operazioni speculative sulle aree

Dalla nostra redazione

PALERMO — Il suo nome circolava con insistenza da alcuni anni e del suo «collo» si diceva che era passato la metà dell'attività di lottizzazione abusiva che ha fatto crescere Gela. Il notaio, nel più assoluto disordine edibito, contro qualsiasi elementare norma urbanistica. La conferma l'ha data ieri la Guardia di Finanza che in un voluminoso rapporto, frutto di lunghi mesi di lavoro, ha denunciato il notaio Renato Mattina uno dei più grossi lottizzatori per frode fiscale e speculazione sulle aree della Provincia meridionale della Repubblica di Carbonara.

L'entità dell'evasione, accertata dalla Finanza negli ultimi tre anni ammonterebbe alla considerevole cifra di 3 miliardi. Il notaio è un personaggio che vive del vanto della magistratura non è però la prima volta che il notaio Mattina incappa nelle grinfie della giustizia in precedenza era stato condannato, sempre per lottizzazioni abusive, dal

pretore di Gela, Bellato) sarebbe suffragato da una copiosa serie di documenti inoppugnabili sequestrati nello studio del professionista, dalle Finanze e dalle dirette dal capitano Nestore Mancini, comandante della compagnia di Gela, incaricato al suo tempo dal pretore.

Nella denuncia il notaio viene accusato di essersi avvalso di numerosi prestanomi, multilaterali, anche di alcuni suoi clienti più ricchi. Sui conti prestanomi, in sostanza il professionista di Gela faceva ricadere l'onere delle operazioni speculative sulle aree risultando i primi infrattori dei termini di reddito il prelievo fiscale risultava notevolmente inferiore.

In secondo luogo il notaio si sottraeva facilmente alle responsabilità penali conseguenti alla sua frode attraverso la speculazione fondiaria. Secondo la denuncia, inoltre, alcuni beni studiati atti prepartiti dalla stessa professionista, un obbligo permesso di non pagare gli oneri fiscali delle proprietà fondarie e il loro maggior valore.

Il Mattina accusato di frode e speculazione sulle aree a Gela

Ed è stata pure accertata l'evasione delle tasse di bollo all'ufficio registro e ai danni dell'IMM. Le prove di questa attività abietta del professionista palermitano sono state rintracciate dalla Guardia di Finanza non solo nello studio di via Vittorio Emanuele, ma anche nel numero 81 appartamento di via Proprieta a Gela. Il notaio ha recitato alla clamorosa denuncia affidando gli uffici finanziari della provincia di Carbonara all'abbandono la documentazione, perché ottenuta con un operato secondo lui illegittimo.

Ma la Finanza che ha pure sospeso l'esistenza di una serie di società di comodo del notaio (che gli avrebbe permesso di nascondere la metà della cifra sottratta) ha riaffermato che l'attività è stata assunta nel pieno della legge con «volontaria autorizzazione della magistratura».

S. Ser.

NELLA FOTO. Una via di Gela, questa città cresciuta all'inspiegata della speculazione edilizia più berlusca.

Proposte, indicazioni e autocritiche al convegno svoltosi ieri a Palermo

Coop giovani: dal movimento all'azienda

I ragazzi delle cooperative agricole hanno parlato della difficoltà incontrata nell'accesso alla terra. L'esperienza della «Cepeo» di Trapani - Il rapporto con gli enti locali - Il 23 prossimo manifestazione dei movimenti giovanili davanti alla Regione - L'intervento della compagna Giannamarino

Dalla nostra redazione

PALERMO — Cooperative giovanili, dal «movimento» alla azienda. Il passaggio è difficile, ma necessario. In Sicilia — la regione d'Italia che forse ha il bilancio migliore in fatto di cooperative formate ed in funzione: oltre 100 — tale passaggio coincide con l'esperienza di un gruppo di giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale.

E' questo il successo dello strano, ma a tratti, via via, debittato al convegno dei comitati di amministrazione di queste associazioni in Sicilia organizzate dalle tre centrali cooperative, svoltesi ieri a Palermo. Si è parlato, per inciso, anche di Bontà loro e delle facili generalizzazioni sui ragazzi delle comuni agricole (scelto armati di chitarra e di pe più usanze) citati da un giovane editore diretto intervistato da Maurizio Costanzo. Per il piacere con dati di fatto sono intervenuti al convegno alcuni dei protagonisti.

I ragazzi delle cooperative agricole, decine in tutta la Sicilia hanno portato all'attenzione di tutti le gravi difficoltà incontrate nell'accesso alla terra. E D no Tuttolo mondo di chi si presenta in Lega delle cooperative ha sottolineato dal tanto sia, in proposito, la necessità di fare di questo argomento un punto chiave delle rivendicazioni rivolte alla regione, in vista della prossima legge in materia. C'è comunque in Sicilia intanto già la concretezza di una esperienza di lavoro che si sta realizzando, il coraggio di un gruppo di giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale.

Il convegno, che si è svolto a Palermo, ha visto la partecipazione di numerosi giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale. In questa occasione, si è parlato di Bontà loro e delle facili generalizzazioni sui ragazzi delle comuni agricole (scelto armati di chitarra e di pe più usanze) citati da un giovane editore diretto intervistato da Maurizio Costanzo. Per il piacere con dati di fatto sono intervenuti al convegno alcuni dei protagonisti.

Il convegno, che si è svolto a Palermo, ha visto la partecipazione di numerosi giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale. In questa occasione, si è parlato di Bontà loro e delle facili generalizzazioni sui ragazzi delle comuni agricole (scelto armati di chitarra e di pe più usanze) citati da un giovane editore diretto intervistato da Maurizio Costanzo. Per il piacere con dati di fatto sono intervenuti al convegno alcuni dei protagonisti.

Il convegno, che si è svolto a Palermo, ha visto la partecipazione di numerosi giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale. In questa occasione, si è parlato di Bontà loro e delle facili generalizzazioni sui ragazzi delle comuni agricole (scelto armati di chitarra e di pe più usanze) citati da un giovane editore diretto intervistato da Maurizio Costanzo. Per il piacere con dati di fatto sono intervenuti al convegno alcuni dei protagonisti.

Il convegno, che si è svolto a Palermo, ha visto la partecipazione di numerosi giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale. In questa occasione, si è parlato di Bontà loro e delle facili generalizzazioni sui ragazzi delle comuni agricole (scelto armati di chitarra e di pe più usanze) citati da un giovane editore diretto intervistato da Maurizio Costanzo. Per il piacere con dati di fatto sono intervenuti al convegno alcuni dei protagonisti.

Incontro al Comune di Cagliari

Perché tanti vetri sulla spiaggia del Poetto a Cagliari?

Servizi carenti e misure igieniche inadeguate

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Sembra che una nuova epidemia di vetri sulla spiaggia del Poetto a Cagliari. Il problema è stato portato all'attenzione del Comune di Cagliari da un gruppo di giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale.

Il convegno, che si è svolto a Palermo, ha visto la partecipazione di numerosi giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale. In questa occasione, si è parlato di Bontà loro e delle facili generalizzazioni sui ragazzi delle comuni agricole (scelto armati di chitarra e di pe più usanze) citati da un giovane editore diretto intervistato da Maurizio Costanzo. Per il piacere con dati di fatto sono intervenuti al convegno alcuni dei protagonisti.

Un appello firmato dai cittadini

Epidemia in agguato a Barisardo per le fognie a cielo aperto

Non bastano le disinfezioni - Occorre far presto

Barisardo (N. 20). D'ora in poi, cittadini, si deve stare attenti a non bere acqua che non sia stata disinfettata. Il problema è stato portato all'attenzione del Comune di Barisardo da un gruppo di giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale.

Il convegno, che si è svolto a Palermo, ha visto la partecipazione di numerosi giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale. In questa occasione, si è parlato di Bontà loro e delle facili generalizzazioni sui ragazzi delle comuni agricole (scelto armati di chitarra e di pe più usanze) citati da un giovane editore diretto intervistato da Maurizio Costanzo. Per il piacere con dati di fatto sono intervenuti al convegno alcuni dei protagonisti.

arte e artisti nel mezzogiorno

Retrospectiva di M. M. Lazzaro

«Cercava la luce, la luce dei tempi nuovi, quella delle lampade ad arco che illuminava la serenità delle notti nelle nostre antiche città... e si accendeva, nell'aria, il profumo della terra, il profumo della vita, il profumo della libertà...»

Il convegno, che si è svolto a Palermo, ha visto la partecipazione di numerosi giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale. In questa occasione, si è parlato di Bontà loro e delle facili generalizzazioni sui ragazzi delle comuni agricole (scelto armati di chitarra e di pe più usanze) citati da un giovane editore diretto intervistato da Maurizio Costanzo. Per il piacere con dati di fatto sono intervenuti al convegno alcuni dei protagonisti.

Il convegno, che si è svolto a Palermo, ha visto la partecipazione di numerosi giovani che si sono trovati a noi confronti delle misure colpevoli del governo regionale. In questa occasione, si è parlato di Bontà loro e delle facili generalizzazioni sui ragazzi delle comuni agricole (scelto armati di chitarra e di pe più usanze) citati da un giovane editore diretto intervistato da Maurizio Costanzo. Per il piacere con dati di fatto sono intervenuti al convegno alcuni dei protagonisti.

Advertisement for 'la forza sa classe' featuring a stylized graphic and text.

p. c.